

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 90 (2018)
Heft: 5

Artikel: Bodio e Osogna si confermano stazionamenti ideali per la truppa
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-846891>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Bodio e Osogna si confermano stazionamenti ideali per la truppa



redazione RMSI

L'ufficio di coordinazione 3

L'ufficio coord 3 fa parte della divisione territoriale 3. L'infrastruttura d'istruzione è organizzata nel settore di coordinazione 31 (Cantoni Uri, Svitto, Zugo e Ticino, con sede ad Altdorf) e nel settore di coordinazione 32 (Canton Grigioni, con sede a Coira). Condotta centralmente dal comando di Altdorf, l'ufficio coord 3 appoggia l'istruzione su una superficie totale di 11 172 km², delimitati da 694 chilometri di confine svizzero.

L'ufficio coord 3 assicura durante tutto l'anno il massimo appoggio alla truppa e la gestione ottimale delle infrastrutture per l'istruzione; organizza e appoggia, come partner locale, lavori per terzi; conduce impieghi sussidiari; garantisce la sicurezza delle piazze di tiro e d'esercizio (all'esterno delle piazze d'armi) e cura la rete di relazioni con i rappresentanti dei Comuni, privati o altre organizzazioni.

In particolare, l'ufficio coord 3 pianifica l'occupazione nel quadro della gestione delle occupazioni, pianifica e attribuisce le infrastrutture per l'istruzione, si adopera per lo sfruttamento razionale e ottimale delle risorse, conduce i rapporti d'appoggio per la preparazione dei servizi di truppa, conduce e appoggia i comandanti di truppa, appoggia e informa i partner civili, fornisce consulenza sul posto su possibili prestazioni di aiuto militare a favore di terzi, informa e consiglia la truppa in occasione di impieghi sussidiari, collabora nell'elaborazione di contratti e accordi con comuni e privati e gestisce e dà consulenza in materia

di sinistri con il Centro danni del DDPS. Gestisce l'ufficio regionale d'informazione sui tiri militari (UITT); pubblica gli avvisi di tiro per la truppa; coordina e svolge le azioni di pulizia sulle piazze di tiro e nelle zone degli obiettivi; coordina l'impiego dei sorveglianti civili sulle piazze di tiro; fornisce consulenza sugli accantonamenti comunali, sull'occupazione della truppa e sui problemi generali riguardanti la truppa; collabora nell'elaborazione di basi decisionali, prese di posizione e prescrizioni; collabora in progetti per il miglioramento delle infrastrutture a favore della truppa ed elabora conteggi all'attenzione di altre organizzazioni sul numero di colpi e sull'utilizzazione delle strade.

L'USEs e gli stazionamenti militari in Ticino

L'attuazione dell'USEs comporta anche importanti cambiamenti nell'attribuzione degli stazionamenti militari, con la chiusura di alcune strutture, ma anche

con l'opportunità di migliorare e rinnovare gli stazionamenti che restano attivi. In Ticino non solo tutte le piazze d'armi sono state confermate, ma il Cantone è interessato da lavori di miglioria e importanti investimenti, ad esempio per l'ammodernamento del Centro logistico del Monte Ceneri e la ristrutturazione della caserma di Isonne. Questa situazione costituisce una sfida per l'ufficio coord 3, dovendo assicurare alla truppa gli spazi necessari per l'istruzione e le attività militari, nonché per alloggiare i militari.

La soluzione Bodio/Giornico e Osogna

Nell'incontro con i media del 17 agosto scorso, il comandante dell'ufficio coord 3, **colonnello Moreno Monticelli**, ha illustrato gli sforzi profusi per poter continuare ad assicurare lo stazionamento delle attività della compagnia circolazione 47/6. Infatti, a causa della ristrutturazione della caserma di Isonne, e





quindi del trasferimento provvisorio del Centro d'istruzione forze speciali sulla piazza d'armi del Monte Ceneri, è stato necessario trovare uno stazionamento sostitutivo alle truppe della circolazione, già ubicate al Monte Ceneri. In caso contrario si sarebbe corso il rischio di un trasferimento definitivo di questa presenza militare fuori dal Ticino, trasferimento che era già stato tentato in passato.



Sulla base di una serie di criteri di valutazione – vicinanza alla piazza d'armi del Monte Ceneri, accessi autostradali nelle vicinanze, 2 accantonamenti, infrastrutture logistiche come magazzini, parcheggi ecc., piazze di lavoro nei comuni

o nelle vicinanze, traffico regionale, condizioni atmosferiche, ottima collaborazione con le autorità locali e ottima accettazione della popolazione – l'Ufficio coord 3 ha individuato e proposto le protezioni civili di Bodio e di Osogna. Non senza adattamenti (in punto a installazioni sanitarie, piazze d'istruzione, parcheggi, luoghi per servizio parco, e in particolare magazzini per materiale sensibili e carburante, uffici per professionisti, e servizio riparazioni), così da rispondere in modo ottimale ai bisogni dei circa 180 militari della compagnia circolazione 47/6, e, tra una scuola reclute e l'altra, di altre unità dell'esercito che le utilizzeranno per l'assolvimento degli annuali corsi di ripetizione.

Va posto l'accento, infatti, sul fatto che c'è una bella differenza tra l'ospitare un corso di ripetizione di qualche settimana o una scuola reclute. In concreto, sono previsti 2 *start* all'anno, nelle settimane 02-15 e 24-38, con un effettivo (pianificato) di 250, rispettivamente 200 militi. La prima scuola reclute è terminata nel mese di aprile, mentre

nel mese di giugno hanno iniziato il loro servizio i militi della seconda scuola reclute.

Al termine dell'incontro è stato possibile visitare gli spazi messi a disposizione della truppa e assistere ad alcune sequenze d'istruzione sotto la guida del **maggiore Remo Bertuca**, ufficiale professionista responsabile della compagnia circolazione. Si è constatato che la guardia armata nei comuni non è permessa e che gli otturatori delle armi sono conservati separatamente.

Una collaborazione decennale e proficua con l'esercito

Comparto già interessato dalla presenza militare in passato (ad esempio il gr obici 34 o le truppe di artiglieria sulla linea "Lona" con Esercito 61, per tacere delle truppe d'aviazione), i rappresentanti dell'esercito presenti hanno ringraziato i sindaci di Bodio, **Stefano Imelli**, e di Riviera, **Raffaele De Rosa**, e per il loro tramite, la popolazione dei comuni interessati per i buoni rapporti di collaborazione e di



convivenza instauratisi e rinsaldatisi negli anni: si tratta di una collaborazione essenziale se si vuole rispondere alle esigenze della truppa.

Dal canto loro i sindaci Imelli e De Rosa hanno sottolineato l'importanza dei benefici generati della presenza della truppa per i due comuni da loro amministrati, così come per l'intera regione.

In particolare, De Rosa ha evidenziato come a conferma dei buoni rapporti esistenti, il Comune abbia sempre eseguito gli investimenti infrastrutturali necessari per accogliere nel migliore dei modi la truppa. Premesso che l'istruzione si svolge principalmente sulla piazza d'armi del Monte Ceneri, ha sottolineato che sono state messe volentieri a disposizione di volta in

volta anche altre infrastrutture come il Centro sportivo o la pista finlandese di Osogna. Ha poi rilevato l'impeccabile e ineccepibile comportamento da parte dei militi, tant'è che non se ne nota quasi nemmeno la presenza sul territorio. "Più dell'indotto economico, riteniamo importante lo spirito di servizio che rendiamo al Cantone e al nostro paese, come pure il fatto che tutta una





Occupazione accantonamenti Bodio e Riviera

Anno	Località	Comuni	Privati	Totale pernottamenti
2015	Bodio	2'755	586	3'341
	Osogna	3'631	193	3'824
2016	Bodio	11'630	1'237	12'867
	Osogna	6'714	248	6'962
2017	Bodio	7'780	907	8'687
	Osogna	7'183	412	7'595
2018*	Bodio	2'641	0	2'641
	Riviera	3'472	0	3'472

* Stato: 16.07.2018

serie di infrastrutture comunali e regionali vengano utilizzate e sfruttate al meglio". Quanto ai vantaggi per il settore privato, il sindaco ha ribadito "l'importanza di sensibilizzare i comandanti di compagnia dei corsi di ripetizione e i responsabili dei corsi di ripetizione a

voler far capo il più possibile ai fornitori e agli esercizi pubblici locali o della regione". Infine, ha espresso l'auspicio che la collaborazione possa proseguire anche in futuro. Sulla questione degli approvvigionamenti in loco, il col Monticelli ha replicato che in proposito

l'Ufficio coord 3 dà direttive per gli acquisti, rammentando però che la responsabilità finale è del "capo finanze" delle compagnie.

Dal canto suo, Imelli ha constatato che i timori iniziali per un'eccessiva "movimentazione attorno al paese" non si sono concretati. Il bilancio dopo il primo start è positivo e la convivenza in paese ottima. Con un "senso patriottico" il Comune ha risposto presente. Non vi sono state segnalazioni negative provenienti dalla popolazione.

L'impatto economico sul territorio

In generale, la presenza militare sul territorio ticinese ha un forte impatto economico sui comuni, principalmente dovuto a pernottamenti, ad acquisti presso fornitori locali, all'utilizzo delle infrastrutture comunali e alle spese dei militi durante le libere uscite. ♦



Occupazione nel Canton Ticino

Pernottamenti

Anno	Confederazione	Comuni	Privati	Totale Comuni e privati	Totale
2015	289'650	57'804	4'746	62'550	352'200
2016	311'911	72'317	5'341	77'668	389'579
2017	260'108	56'146	5'581	61'727	321'835
2018*	152'725	19'816	812	20'628	173'353

Introiti (CHF)

Anno	Comuni	Privati	Totale
2015	322'702	300'690	623'392
2016	404'459	350'869	755'328
2017	399'364	401'850	801'214
2018*	164'350	54'310	218'660

* Stato: 16.07.2018



Impatto economico in Ticino 2017

Genere di spesa	Indotto (CHF)
Occupazioni infrastrutture comunali/cantionali	399'364
Occupazioni in alloggi privati	401'850
Acquisti presso fornitori locali (sussistenza)	ca. 1'931'010
Spese dei militi (acquisti, uscita libera, ecc.)	ca. 3'218'350
Totale impatto economico	ca. 5'950'574

Pernottamenti 2017 321'835

Il nostro team è presente a livello locale e regionale sia per i grandi che per i piccoli progetti.

Costruire il nostro futuro – in Ticino e nel mondo.

Lugano Zürich Chur Sion Paris Milano Innsbruck

